


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI		ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' POTENZA	40	BASILICATA	

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

PROVINCIA E COMUNE: MT-Policoro

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo naz. Siritide Policoro n. 35304

OGGETTO: Pelike a fig. rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Policoro F 2:I-1

DATI DI SCAVO: Necr. orient. T 1
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: 400 a. C. ca.

ATTRIBUZIONE: Pittore di Policoro (Degrassi) delle Carnee
(Trendall)

MATERIALE E TECNICA: Argilla giallo-rossiccio tendente al nocciolo
la con ingubbiatura giallo-rossastra. Vernice nera brillante. Eseguita al tornio.

MISURE: h. 45, d. max 33.5, d. piede 19.7

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da alcuni frammenti la parte
del collo e dell'orlo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Propr. statle

NOTIFICHE:

NEG. 1447

DESCRIZIONE: Orlo espanso all'infuori orizzontalmente e ribaltato, largo collo dal profilo concavo, corpo globulare, piede a disco con piccola risega nella parte superiore ed incavato internamente; fondo dal profilo convesso. Anse a nastro con costolatura centrale impostate dal collo alla parte superiore del corpo. Nella cottura il vaso si è deformato alla bocca ed è, quindi, leggermente inclinato. Internamente verniciati l'orlo, la parte superiore e quella media del collo (verniciato anche internamente), le anse, la parte terminale del corpo ed il piede, fatta eccezione per la piccola risega risparmiata. Risparmiati anche l'interno del piede ed il fondo. La parte terminale del collo, tra le anse, è occupata da un fregio di palmette a 9 foglie, alternate a boccioli di loto stilizzati, i cui elementi esterni si uniscono in una linea semiellittica che circonda le palmette.

RESTAURI:

Lavaggio e ricomposizione

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Michele Gravina

DATA:

1975

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

n° 2

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

vedi scheda 35292


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
		ITA:	SORPUNT. ALLE ANTICHITA' POTENZA	INV. 35304
	ALLEGATO N. 1			

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

Sotto le scene figurate è il fregio a meandro, rivolto a destra, in cui i meandri sono intervallati ogni 4 elementi (in un solo caso ogni 5) da riquadri con croci oblique e lineette al centro dei lati. Sotto le anse è una ornamentazione di due palmette sovrapposte da cui si dipartono viticci e foglie.

LATO A: La scena figurata mostra due guerrieri a cavallo, incedenti a destra, dei quali quello di destra, che precede l'altro, è facilmente identificabile con Poseidon da un'iscrizione tracciata in lettere maiuscole dell'alfabeto greco: POSDAN (forma contratta dorica per Poseidan); il secondo cavaliere, palesemente più giovane nell'aspetto, è molto probabilmente Hermes, poichè il cavallo da lui montato porta impresso sul posteriore destro il simbolo del "kerykeion" ad indicare la proprietà. Poseidon, barbuto, governa il cavallo con la sinistra ed impugna con la destra il tridente; indossa una corazza, ornata nelle parti superiore ed inferiore con motivi a zig-zag orizzontale, sopra una corta veste a ricami e porta gli schinieri. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~. In testa ha l'elmo attico, con paragnatidi scure, ornato da un serpente e con cresta sommontata da un grande cimiero di due diversi colori, rosso e nero. Hermes indossa una corta veste bordata di scuro allacciata sulla spalla sinistra e che gli lascia scoperta la spalla destra, stretta in vita da un'alta cintura di cuoio. Ha in capo l'elmo attico ornato da una palmetta, anch'esso con paragnatidi scure e con lungo cimiero. Governa il cavallo con la destra, mentre tiene la sinistra sollevata sulla testa dell'animale. I cavalli sono rappresentati al piccolo galoppo, col ciuffo superiore della criniera infiocchettato e con bardatura di tipo corinzio. Il cavallo di Poseidon sembra essere tenuto con una cavezza terminante in una manopola ornata, mentre in quello di Hermes si distinguono meglio le due redini, terminanti anch'esse in una manopola di colore scuro.

LATO B: La scena mostra Athena su un cocchio tirato da tre cavalli lanciati al galoppo; accanto alla dea è un'altra figure femminile che funge da auriga. Nel campo a sinistra, sul terreno, sotto le zampe dei due cavalli di destra è un ramo di olivo. Athena indossa un lungo chitone manicato sul quale è un himation stretto sui fianchi e bordato di scuro; ha la collana ed in testa un elmo privo di paragnatidi, ornato da un serpente, con alto cimiero ondeggiante. Regge con la sinistra uno scudo rotondo con epistema raggiato e con la destra impugna un'asta. La sua compagna, la quale come si è detto fa da auriga, indossa un chitone a ricami (simili a quelli che ornano la veste di Poseidon) senza maniche, porta gli orecchini ed in capo una cuffia trasparente indicata da linee incise. Con la mano destra oltre alle redini, impugna una frusta costituita da un bastone cui è fissato un lungo ciuffo di peli. Molto probabilmente si deve riconoscere in lei la figura di Iris. I cavalli sono raffigurati, si è già detto, al piccolo galoppo, e come i cavalli del lato A hanno il ciuffo superiore della criniera infiocchettato. Di essi, i primi due a sinistra, sono aggiogati regolarmente al cocchio, mentre il terzo è legato al bilancino.

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
		ITA:	SOVRINT. ALLE ANTICHITA' POTENZA	INV. 35304
ALLEGATO N.2.....				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

Le scene dei due lati sono da considerarsi unite e l'intera raffigurazione sembra riferirsi alla contesa tra Poseidon ed Athena per il predominio sull'Attica.
 Giova ricordare che la scena raffigurata sulla pelike, ricorda quella analoga raffigurata sul fregio occidentale del Partenone.

RESTAURI: Lavaggio e ricomposizione

ESEGUITI: 1964

PROCEDIMENTI SEGUITI: Lavata in sol.acidula.I frammenti
sono stati incollati con "Peligom"

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: vedi scheda 35292

FOTOGRAFIE: 5894/5885/5886/5887/5888/1436/1440/15605/15606/15608
15693/6058

DISEGNI:

MODULARIO
P. I. - Balle Arit - 165

MOD. 70 - Ant. B. Arit